

visè Sanudo, sichè arà 16 soe galie e le 2 nostre, undici nave francese et le do zenoese. Vol andar a le ixole de Re, e non trovando l'armata vol andarla a trovar fino a Carthagenia, *tamen* lui Proveditor non lauda questa andata, perchè Zenoa era in extremità, non havia victuarie per uno mexe, et venendo campo da terra 10 milia fanti, zente d'arme e cavalli lizieri con una banda di artellarie si averia Zenoa; il qual aviso esso Navaro l'ha mandato per monsignor di Langes, venuto li a Portofin. Scrive il suo star a Portofin è pericoloso, sì per fortuna come per esser asaltato da terra. Del zoner li monsignor di Langes con lettere di l'Armiraio credential date su la galia regal, et manda la soa deposition sarà qui avanti.

76\* Da poi disnar fo Consejo di X con la Zonta, et prima feno Cai di X per Novembrio sier Daniel Renier et sier Francesco da cha' da Pexaro qu. sier Marco, stati altri fiate, et nuovo sier Hironimo Grimani qu. sier Marin. *Item* feno Vicecao, in luogo di sier Antonio di Prioli è cazado con sier Alvixe Pixani procurator, sier Francesco Foscarei el vechio.

Fu poi con la Zonta preso dar licentia a sier Alvixe Pisani procurator è in campo, con questo non parti fino sia zonto in campo el Proveditor zeneral sarà electo per Pregadi, con il qual star debbi zorni 15, poi vengi via.

Fu preso tuor certi danari per pagar il tributo di Cipro al Signor tureo, facendo ubligazion di altri danari.

Fu leto una suplicazion di Grifalconi, quali li villani di Cittadella l'anno asentado le loro possession con darli ducati 300 a la comunita per far uno monte di pietà, et vol donar ducati 300 a la Signoria et sia confirmata. Et ballotata non fu presa.

*Item* fono su una altra gratia di Marco Antonio Alberti sanser in Fontego, qual domanda, *cum sit* che'l sia infermo di mal franzoso e renenciò la sansaria a uno suo fiol, el qual è morto, voria fusse data a Hironimo Alberti suo fradello, qual vol prestar ducati 200 e lo aiuterà a viver, *unde* per i Cai di X fu preso di ritornar la ditta sansaria al prefato Marco Antonio Alberti senza altro. Et non fu presa.

Nota. In questa matina, per Silvan Capello, sier Antonio da cha' da Pexaro e Hironimo di Andrea, come capi di creditori del banco del Rimondo, fono in Collegio pregando la Signoria sia electi tre zudexi per Pregadi come fu fatto al banco di Lippomani, per non dar spexa a li creditori, con quel salario fono electi quelli. Et il Serenissimo con il Collegio disseno si meteria la parte.

*Item* dimandono, atento è una spinella qual sier Andrea Arimondo potè aver dal re di Anglia ducati 9000, e da Imbrain bassà ducati 6000, *unde* per aiutar il banco voriano si mettesse al loto per ducati . . . . E a questo li fo ditto si consulteria.

*Di Verona fo lettere di rectori, di 30.* Hanno uno riporto, a Igna esser zonte 14 bandiere di fanti et dieno esser 54, et far la monstra, et col capitano Zorzi Fransperg calar zoso, etc.

*Da Udene, del Locotenente, di 17,* manda 77 li infrascripti avisi :

Magnifico et clarissimo signor nostro osservandissimo.

Dapoi la humilissima commendatione. Alcuni fiorentini, parte di loro mercadanti che solevano far facende in Buda et al tempo del conflitto de ongari partiti, venero a Vienna, et da Vienna eri sera zoseno in questa nostra terra. Et atrovandosi con uno nostro cittadino loro cognoscente in quelle parte di Ongaria, li hanno referito *qualiter* ne la Ongaria ancora se tieneno alcuni castelli, e che'l vayvoda de Transilvania con 4 baroni ongari, i quali non fono al conflitto, sono a la campagna con zerca 80 mila combattenti, et che per questo il Tureo ha fatto passar gran parte del suo exercito, qual manda contra ditto exercito cristiano. Et dicono essi baroni esser quelli i quali a la creation del vicerè di Ongaria fono contra il voler dil Re, et abenchè se habino voluto ritrovar in campo alla defension della patria, mai il re si ha curato di loro. Uno è dimandato il signor Stefano Verbez, l'altro il signor Francesco Hedervari, il terzo signor Michiel Sobi, del quarto non se aricordano il nome. *Item* dicono che ozi o dimane dia zoner il medico del re di Ongaria, qual è modenese, che vien drieto. *Item* dicono, che per quanto loro hanno visto, in la Alemagna se fa qualche provision di zente per mandar a presidio de le terre, ma non altramente da poter contrastar *aliquo modo* all'inimico. Questo medemo dice uno mercadante qual vien da Poseau, lontano da Linz 20 miglia, il qual *etiam* dice che l'Archiduca se atrova ancora in Linz. Nè altro per ora.

Venzoni, die 14 Octobris 1526.

Sottoscritta :

D. V. servuli deditissimi Capitaneus et Comunitas terrae Venzoni.